

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Tecnofiniture S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento di Arcore
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Monza e della Brianza
Comune	Arcore
Indirizzo	Via Buonarroti, 66
CAP	20862
Telefono	0396180174
Fax	0396180164
Indirizzo PEC	tecnofiniture@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Monza e della Brianza
Comune	Arcore
Indirizzo	Via Buonarroti, 66
CAP	20862
Telefono	0396180174
Fax	0396180164
Indirizzo PEC	tecnofiniture@pec.it
Gestore	Margherita Viglione
Portavoce	Andrea Genta

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	gestionenotificheseveso@isprambiente.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA - CTR	Via Ansperto,4 20123 - Milano (MI)	dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MONZA	Via Prina,17 20900 - Monza (MB)	protocollo.prefmb@pec.interno.it protocollo.prefmb@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	U.O. Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente@pec.regione.lombardia.it ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MILANO	Via Messina,35 20149 - Milano (MI)	com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Arcore	Comune di Arcore	Largo Vela, 1 20862 - Arcore (MB)	comune.arcore@pec.regione.lombardia.it comune.arcore@pec.regione.lombardia.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Regione Lombardia	Decreto N. 11842	2006-10-25

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: ARPA Lombardia

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:23/10/2018

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:20/12/2018

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/03/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Arcore	700	NO
Centro Abitato	Villasanta	1.100	SO
Centro Abitato	Vimercate – fraz. Oreno	1.300	E
Nucleo Abitato	Zona D1 (Comune di Vimercate)	175	S
Nucleo Abitato	Zona B2 (Comune di Arcore)	125	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Tenaris Dalmine SpA	1.300	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Peg Perego SpA	650	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sireg SpA	250	SO

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Boldrocchi Srl	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Csm Pack Srl	50	N

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola media "A. Stoppani"	1.250	NO
Scuole/Asili	Scuole elementare "Giovanni XXIII"	1.200	NO
Scuole/Asili	Scuola materna – Via Monginevro	1.200	NO
Scuole/Asili	Scuola materna – Via Beretta	1.250	NO
Scuole/Asili	Asilo aziendale Peg Perego	650	NO
Scuole/Asili	Istituto Olivetti	1.100	N
Scuole/Asili	Scuola materna e asilo nido – Via Tomaselli	1.170	N
Scuole/Asili	Scuola elementare "D. Alighieri"	1.500	N
Scuole/Asili	Istituto "S. Dorotea"	1.550	N
Scuole/Asili	Paritaria Asilo Infantile – Oreno	1.750	E
Scuole/Asili	Scuola Statale "Ada Negri" - Oreno	1.700	E
Scuole/Asili	Scuola Statale "Don Zeno Saltini" – Oreno	1.650	NE
Chiesa	Chiesa di S. Eustorgio	1.000	N
Chiesa	Chiesa e auditorium Parrocchia Regina del Rosario	1.100	NO
Centro Commerciale	Centro Commerciale "Il Gigante" di Villasanta	1.400	O
Altro - Residence	Residence Cascina S. Giovanni	170	NO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP 45	700	S
Strada Provinciale	SP 177	850	O
Strada Provinciale	SP 60	750	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazione Ferroviaria	Linea FS Milano – Lecco – Bergamo	660	O
Stazione Ferroviaria	Stazione di Arcore	750	NO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Zona a bosco (art. 146 D.Lgs. n. 490/99)	250	S
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Cavallera (individuato all'interno del P.T.C.P di Milano)	300	E
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Filare tutelato come elemento di interesse naturalistico ed ambientale (art. 64 del P.T.C.P. di Milano)	175	S
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo pubblico n. 2	1.500	N
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo pubblico n. 3	1.500	N
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo pubblico n. 4	1.450	NO
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo pubblico n. 46	750	NO
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo pubblico n. 48	680	NO
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo pubblico n. 65	330	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	15	S

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La ditta effettua lavorazioni superficiali su pezzi metallici, principalmente costituiti da cilindri, rulli, alberi, steli in acciaio o in altre leghe metalliche. I trattamenti effettuati sui pezzi sono di tipo meccanico rettifica, lappatura, satinatura e di tipo galvanico: cromatura dura a spessore. La cromatura si può scomporre in più fasi. Attrezzaggio: I cilindri da cromare devono essere preparati prima di accedere al bagno galvanico. Vengono dotati di un colletto in rame posto in intimo contatto con le loro estremità in modo da garantire un perfetto contatto elettrico. Quando necessario, vengono inoltre dotati di golfari posti opportunamente per l'immersione in vasca. Trattamento galvanico: La cromatura è del tipo a Cromo catalizzato. Il bagno galvanico è costituito da una soluzione acquosa di Acido Cromico e Acido Solforico. Sono installate n. 4 vasche di cromatura con forma e volumi differenti, più due vasche di ricircolo ad esse collegate. I pezzi da cromare sono immersi tramite carro ponte nelle vasche galvaniche e lasciati sotto tensione per un tempo variabile in funzione delle esigenze produttive. Al termine del processo i pezzi vengono estratti, sottoposti a lavaggio manuale sopra la vasca di cromatura con flusso d'acqua manovrato direttamente dall'operatore e qui lasciati sgocciolare. Disattrezzaggio: I cilindri cromati vengono liberati dei colletti in rame e degli attrezzi di sospensione. La sostanza pericolosa anidride cromica viene utilizzata appunto nei bagni di cromatura. Il percloroetilene viene utilizzato per operazioni di pulizia dei cilindri. Nella storia dell'insediamento produttivo non si è verificato alcun incidente, rilevante o meno, connesso al deposito o all'utilizzo di queste sostanze.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Soluzione cromatura (anidride cromica 21,6%)

PERICOLI PER LA SALUTE - L'anidride cromica è cancerogena e tossica se ingerita, inalata o assorbita attraverso la cute.

L'inalazione può causare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare, ulcerazione e perforazione del setto nasale.

I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalee, nausea e vomito.

La sostanza è altamente tossica per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Soluzione cromatura (anidride cromica 21,6%)

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'anidride cromica è cancerogena e tossica se ingerita, inalata o assorbita attraverso la cute.

L'inalazione può causare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare, ulcerazione e perforazione del setto nasale.

I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalee, nausea e vomito.

La sostanza è altamente tossica per gli organismi acquatici.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - TETRACLOROETILENE

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

Scenario non selezionato - In base all'analisi di rischio, nessuno scenario risulta avere impatto all'esterno dello stabilimento.

Effetti potenziali Salute umana:

N.P.

Effetti potenziali ambiente:

N.P.

Comportamenti da seguire:

N.P.

Tipologia di allerta alla popolazione:

N.P.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

N.P.